Anno VII. — Udine — Sabato 20 Luglio 1889. — N. 172.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . „ 8
Trimestre . . . . „ 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 6 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Irredentismo

Dunque la Questura di Roma ha proibito l'affissione del manifesto del Comitato per Trento e Trieste, di cui era annunciata giorni fa, la pubblicazione.

In pari tempo la *Tribuna* ricevette da Trieste la notizia di un prossimo macchinato arresto da parte di quella i. r. polizia, di consiglieri, negozianti e possidenti formanti il Consorzio che sostiene il giornale l'*Indipendente.*

I minacciati arresti, non furono ancora eseguiti, ma da un governo come l'austriaco, tutto c'è dato di attendere, specie quando trattisi di persecuzioni e di sevizie contro i patriotti italiani, soggetti ancora, pur troppo al suo dominio.

Il manifesto irredentista di Roma, — da quanto possiamo apprendere dai giornali — diceva che se il Governo e il Parlamento obbliano i diritti e i doveri della nazione, bisogna che il popolo ricordi Trento e Trieste. Soggiungeva poscia essere l'Italia minacciata da una guerra che dovrebbe sostenere per interesse altrui, contro gli interessi propri, e da cui, vinta o vincitrice, dovrebbe uscir *mancipia* dallo straniero. Tutte cose dette e ripetute le tante volte, e che non sappiamo invero comprendere come mai possano dar occasione al Governo di inferire ne' suoi rigori.

Per poco che andremo innanzi di questo passo, sarà perfino proibito anche la libertà di pensare e di discutere a seconda de' propri convincimenti, e ciò per non urtare la suscettibilità della nostra cara alleata, la quale viceversa, alle nostre carezze, risponde, come di solito, con i processi, gli imprigionamenti e le condanne.

Inutili affatto i commenti: è uno stato di cose che non può durare e speriamo che non durerà. La corda troppo tesa, finisce bene con lo spezzarsi, e si spezzerà.

(?)

L'Italo-Austriacismo

Un vecchio e vergognoso fatto che ne spiega parecchi altri.

L'*Eco delle Alpi Giulie*, il coraggioso giornaletto irredento pubblica quanto segue:

Con tutte le spacconate del console Durando, pure per amor di patria, siamo ben lontani dal credere che ora si possano ripetere fatti che successero nell'anno 1882. Ma perchè l'on. Crispi sappia quale lavorio gli incombe per depurare una macchia che ha la sua *rete tesa* dai *consolati* alle *prefetture*, e da queste e quelli agli i. r. tribunali e polizie austriache, crediamo dovere esporre un fatto, la cui autenticità è garantita, non da notizie vaghe, ma da documenti.

Nell'agosto dell'anno 1882 la polizia sequestrò a Trieste una lettera diretta da Roma ad un giovane della nostra città. Non facciamo nomi, perchè non è intenzione nostra far dei martiri; esponiamo il fatto: — In questa lettera un esule amico del nostro Y lo ringraziava per alcune firme raccolte in *morte* del generale Garibaldi. Ciò bastava perchè la polizia traducesse in arresto l'Y. Questi cercò scolparsi, o piuttosto cercò fuorviare le ricerche dell'autorità per non danneggiare i suoi compagni, adducendo d'aver raccolto quelle firme per esitare un libro, che anche vendevasi pubblicamente nella nostra città, ed il cui ricavo andava ad aumentare un fondo per erigere nel Regno un monumento a Garibaldi. Le firme invece furono raccolte fra un gruppo d'amici per rendere omaggio alla memoria del generale Garibaldi, ed il foglio colle stesse doveva essere allegato ad un albo da presentarsi a Menotti.

Sicuro il nostro arrestato che il foglio fosse giunto al suo destino, si credeva in una botte di ferro.

Ma ecco che dopo cinque mesi di carcere preventivo, gli capita l'atto d'accusa, firmato dall'i. r. Procuratore di Stato Urbancich e portante la data Trieste 10 dicembre 1882, n. 3147-1671 con il seguente brano:

« Dalle informazioni fornite alla locale i. r. Direzione di Polizia dalla Regia Prefettura della Provincia di Roma risulta avere l'Y (e qui spiattellano il nome e cognome del povero arrestato) inviato un elenco di sottoscrittori in numero di 35 e che la sottoscrizione da certo Cozzi direttore del giornale milanese *Il Garibaldi* aveva per iscopo la formazione di un album da presentarsi alla famiglia del defunto generale Garibaldi „.

Naturalmente dopo questa si lucente delazione della r. Prefettura di Roma, l'Y venne condannato.

Se l'on. Crispi non lo crede, chieda al nostro deputato l'autentico atto di accusa e glielo si farà avere.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

I Sovrani di Germania in Italia.

Ecco alcune notizie particolareggiate e precise sul prossimo viaggio dei Sovrani di Germania.

L'Imperatore e l'Imperatrice giungeranno in Italia verso la fine di settembre, ma il giorno dell'arrivo non è ancora fissato.

Pare che i Sovrani non si fermeranno a Roma.

Si imbarcheranno a Brindisi, sopra una nave da guerra e proseguiranno subito pel Pireo.

A Brindisi si troverà una nave da guerra ellenica per salutare l'Imperatore a nome del Governo greco: una squadra, composta di tre navi tedesche, scorterà la nave imperiale al Pireo.

A Brindisi si troverà pure la squadra italiana, che si recherà in Grecia col Principe di Napoli, il quale accompagna i Sovrani tedeschi ad Atene.

Conferenza fra Lovera de Maria e Brin.

È giunto Lovera de Maria comandante del Dipartimento della Spezia, insieme ai capi-servizio del Dipartimento stesso.

Ebbero una lunga conferenza col ministro Brin intorno all'assestamento delle fortificazioni della Spezia, e alla maniera di dare i rifornimenti dei viveri e delle munizioni alla squadra in tempo di guerra.

Armamenti alla Spezia e alla Maddalena.

Si diedero ordini per accelerare i lavori di armamento alla Spezia, e alla Maddalena e in altri punti più esposti delle coste.

Si diedero in pari tempo disposizioni per accelerare i lavori del doppio binario sulle linee militari.

Tutto questo dimostra che se *sono* esagerati i timori di guerra manifestati in questi giorni, non sono nè anche da accogliere ciecamente le promesse di una pace perpetua annunziate con tanta sicurezza da una parte della stampa italiana e straniera.

Si ritiene che gli ordini e i provvedimenti accennati si colleghino con le decisioni prese nell'ultimo Consiglio di Ministri.

Duelli che van moltiplicandosi.

I padrini del Levi, direttore della *Riforma*, che volle riparazione per la lettera pubblicata dall'on. Cavallotti sul *Secolo* a proposito dei giornalisti ufficiosi, han scelto a padrini i deputati De Lucca-Aprile e Gallo.

Essi telegrafarono all'on. Cavallotti sfidandolo.

Questi *rispose* accettando e delegando a rappresentarlo il giornalista Bizzoni, direttore della *Capitale*.

Egli informò tosto il De Luca dell'accettazione della sfida da parte di Cavallotti.

Senonchè per un violento articolo della *Capitale* pubblicato ieri, Levi ha sfidato Bizzoni, scegliendo a padrini lo stesso on. De Luca e il maggiore Trocchi.

I padrini del Bizzoni, che ha pure accettata la sfida, sono Oddone, redattore del *Diritto* e Beloredi, redattore della *Tribuna*.

Si crede che questo duello fra Bizzoni e Levi, precederà quello fra Levi e Cavallotti.

ALL'ESTERO

Boulanger e il suo manifesto.

Parigi 19. Boulanger ha pubblicato l'annunciato manifesto, in risposta all'atto d'accusa.

Il manifesto è datato da Londra 18 luglio.

Boulanger dichiara che la legge contro le candidature multiple è contraria al suffragio universale, ma essa non impedirà alla nazione di far conoscere la sua volontà sovrana.

Come prima protesta energica contro l'odiosa violazione del diritto il comitato nazionale decise che porrà la sua candidatura pei consigli generali o di circondario in ottanta cantoni.

Questa cifra di ottanta è irrevocabilmente fissata.

Boulanger per non compromettere la maggioranza nei consigli generali, domanda agli elettori di portarlo soltanto nei cantoni che designerà.

Ricusa ogni candidatura di altri Cantoni e termina dicendo: « Questo primo verdetto del popolo sarà il preludio del trionfo, il quale, checchè possano fare i governanti, è ora prossimo.

" Fra poco la banda che disonora il nostro paese, sarà inesorabilmente scacciata e la pace interna essendo infine ristabilita, la Francia potrà rinforzarsi nel Governo. " Viva la Francia! Viva la Repubblica nazionale! »

Il processo contro Boulanger.

Parigi 19. Si assicura che l'Alta Corte si radunerà per il famoso processo contro Boulanger e compagni il giorno 8 agosto.

Cresce a dismisura l'interesse del pubblico per questo processo.

Quel che si farà contro Boulanger dopo il processo.

Parigi 19. Si assicura che appena finito il processo dall'Alta Corte, che probabilmente si convocherà 28 agosto, Freycinet convocherà un Consiglio di guerra perchè abbia a giudicare sui reati di cui è accusato Boulanger.

In caso di condanna si spera di ottenere dall'Inghilterra l'estradizione.

Stampa e Borsa allarmata a Parigi.

La Stampa e la Borsa cominciano ad allarmarsi in seguito alle voci bellicose telegrafate da Roma. Voci che vengono aggravate dal fatto del concentramento di truppe turche alla frontiera Serba.

Francesco Giuseppe a Berlino.

Berlino 19. Nella seduta del Consiglio municipale fu data comunicazione del desiderio dell'imperatore d'Austria che in seguito al suo lutto, in occasione della visita all'imperatore Guglielmo, le autorità si astengano da ogni accoglienza ufficiale e solenne e che le strade non siano decorate con addobbi archi di trionfo ecc.

Un processo in Inghilterra.

Manchester 19. È cominciato il processo di O'Brien contro Salisbury per diffamazione.

Nel discorso del 19 marzo pi Waford Salisbury accusò O'Brien di aver detto che il 30 ottobre 1888 tutti coloro che si impadronirono delle tenute a cui i fittavoli furono espulsi, dovrebbero essere posti a morte.

O'Brien afferma che l'accusa è del tutto falsa.

Domanda diecimila sterline per danni e interessi.

L'accordo fra la flotta inglese e l'italiana.

Londra 19. Comuni — Labouchere domanda se è vera la notizia pubblicata dall'*Opinione* che in seguito all'accordo definitivo fra l'Inghilterra e l'Italia le flotte inglese ed italiana agirebbero insieme in caso di guerra, e che l'anno scorso quando si temeva l'attacco della Francia contro la Spezia la squadra inglese era pronta a prestare servizio all'Italia.

Fergusson risponde che l'azione del governo inglese nell'eventualità improbile di una guerra fra le due potenze menzionate sarà indubbiamente decisa, come tutte le altre questioni politiche a seconda delle circostanze del momento e degli interessi dell'Inghilterra.

Il governo ha nessun impegno o accordo intralciante la sua libertà a tal riguardo.

Al governo inglese del resto non consta che il governo francese abbia avuto un progetto simile a quello indicato da Labouchere.

La guerra nel Sudan alla Camera dei Comuni.

Londra 18. Camera dei Comuni — Leggesi un dispaccio di Grenfell del 16 corr. che dice che Wadelyumi risponde al programma chiedendogli la resa nei termini seguenti:

" Le vostre forze sono nulla per me; sono mandato per conquistare il mondo, arrendetevi e vi proteggerò.

" Ricordatevi di Hicks Gordon „.

Grenfell soggiunge: I combattenti sembrano bene approvvigionati.

Le disposizioni prese pel servizio delle fazioni funzionano regolarmente.

Un articolo della « Wiener Allgemeine Zeitung » sull'irredentismo.

Vienna 19. Per l'occasione che il Rinaldini trovasi qui, la *Wiener Allgemeine Zeitung* pubblica un articolo di fondo intitolato: "Il Governatore Rinaldini„ articolo che è pieno d'invettive contro gl'irredentisti; consiglia il Rinaldini a iniziare un sistema efficace di repressione ed usare energiche misure di rigore dal giorno della sua installazione al nuovo posto riserbatogli a Trieste.

Sostiene con manifesta malafede che il partito irredentista in Istria, a Trieste o nel Goriziano è una parte microscopica dello stesso partito (?) italiano che in quelle provincie è in assoluta minoranza rispetto alle altre nazionalità!!

Raccomanda infine ipocritamente al Rinaldini di esercitare bensì una repressione che riesca efficace, ma che però sia tanto abilmente condotta da non dare vigore all'invadente slavismo a detrimento della coltura e della civiltà italiana.

TELEGRAMMI

Parigi 19. I giornali pubblicano diverse smentite dell'atto d'accusa.

L'*York Herald* edizione di Parigi, smentisce che Mackay abbia sovvenzionato la stampa bolangista.

Londra 16. Il Governo ha accettato una transazione proposta dall'opposizione consistente nell'aumentare la dotazione del Principe di Galles, invece d'accordare la dotazione personale a ciascuno dei suoi figli. Rimane a regolare la questione della dotazione agli altri nipoti della Regina, a cui l'opposizione vuole rifiutare assolutamente qualsiasi dotazione.

IN GIRO PEL MONDO

Le campagne vanno migliorando.

Le speranze della agricoltura, che giorni addietro erano piuttosto depresse, nell'ultima decade, si sono rialzate alquanto.

Dalle notizie pervenute al Ministero d'agricoltura si rileva che la peronospora è in parecchi luoghi stazionaria.

Nel complesso le viti non danno a sperare un raccolto neanche mediocre; in quasi tutta l'Italia mediterranea sono discrete o buone.

Il prodotto del frumento è in generale un po' scarso, massime al Nord.

Sono belli i maiz, i legumi e le erbe perchè favorite delle pioggie e dal caldo.

I temporali grandiosi continuarono a recare danni considerevoli qua o là, specialmente in Piemonte.

La statistica dei giornali.

Tra le numerose statistiche che si vedono alla Esposizione di Parigi, interessante è quella del giornalismo.

La Germania, per numero, è quella che tiene il primato in fatto di giornali; vi si pubblicano 5500 periodici, fra i quali 800 quotidiani; ad essa segue l'Inghilterra con 3000, e poi la Francia che *ne conta* 2819.

Il quarto posto appartiene all'Italia, che ne possiede 1400: 200 vengono editi a Roma, 140 a Milano, 120 a Napoli, 94 a Torino, 70 a Firenze, senza dire degli altri molti che ogni città secondaria stampa con maggiore o minore diffusione.

In Austria-Ungheria appaiono 120 giornali, 850 in Ispagna; la Russia non ne possiede che 800, di cui 200 si stampano a Pietroburgo e 75 a Mosca.

In Grecia ogni città ha il suo giornale, ed Atene ne conta 54 quotidiani. In Isvizzera vedono il giorno 450 periodici; Belgio e Olanda ne danno un numero presso a poco uguale, mentre il *movimento giornalistico* è quasi nullo nella Svezia, Norvegia e Portogallo.

Tutto sommato, in Europa si stampano 20,004 giornali.

Nell'Asia *vi sono* 3000 pubblicazioni; la meno è la Cina, mentre nel Giappone ve ne sono 1600 e nella Persia soltanto 6.

L'Africa è la meno ricca di periodici; se ne enumerano 200, parte in Egitto, parte nelle sparse colonie europee.

Un bel posto tiene l'America, perchè nei soli Stati Uniti vengono editi 12,000 giornali.

In Oceania i contano pochissimi periodici, ed anche questi editi da coloni europei.

Calcolata la popolazione del globo, si è riusciti a fare il conto che esiste un giornale ogni 82,600 individui.

La distruzione di un polverificio.

Ieri al polverificio Miridi, (Messina) mentre manipolavasi la polvere è avvenuto *improvvisamente* uno scoppio che è stato un vero disastro.

Il sig. Miridi, proprietario dell'opificio omonimo, la moglie e tre operai sono rimasti morti.

Il polverificio è distrutto.

La città è vivamente impressionata della terribile disgrazia.

L'autore dell'ultimo assassinio di Londra arrestato.

Londra 19. Questa mattina venne arrestato un inglese dalla bella apparenza il quale si confessò come autore dell'assassino di Alice Mackenzie. Egli disse di averla uccisa con un coltello ordinario. Disse di non avere domicilio fisso, essere arrivato da poco in Inghilterra dopo un lungo viaggio. Non gli vennero trovate armi indosso.

Il suo contegno parve a tutti molto strano.

Una nuova fonte di acqua magnesiaca.

A Lovere, mentre si scavavano le fondamenta per fabbricare un palazzo, fu scoperta una piccola sorgente di acqua magnesiaca, alquanto untuosa.

Tutti corrono a bere di quell'acqua, essendosi diffusa la voce che sia un'acqua portentosa, buona per tutti i mali.

L'armata della salute
IN FRANCIA

Il rètore più ardito durerebbe fatica a presentare ai lettori od uditori suoi antitesi straordinarie come quelle che sorgono spontanee nelle vicende della vita reale.

A Parigi ora fervono le passioni politiche ed, eccitate dalla lotta elettorale imminente e dal centenario che si va celebrando, minacciano ad ogni momento di scatenarsi colla maggiore violenza. Un'esposizione che è la più grandiosa di quante finora siano fatte nel mondo, vi attira a migliaja i visitatori d'ogni paese presentando loro in una sintesi quanto ha fatto il nostro secolo per il perfezionamento della vita materiale dell'uomo. Nelle vie e nei pubblici ritrovi della capitale s'agita febbrilmente la vita più affrettata e più spensierata; il lusso vi sfoggia le sue stravaganze, il vizio vi pompeggia la sua impunità.

È in mezzo a tanto agitarsi di vita materiale esuberante nelle sue manifestazioni più nobili e nelle sue degenerazioni più basse, una compagnia di ascetici inglesi pianta le sue tende, lusingata dalla speranza o dall'utopia di convertire alla devozione tutta quella moltitudine raccolta per lavorare o per divertirsi, e di far sentire in mezzo a quella più forte del fracasso delle macchine, del rumore delle strade affollate, della voce tentatrice delle cortigiane, l'accento mesto e consolatore della preghiera.

* * *

Nè questa loro invasione di Parigi in tale momento può ritenersi del tutto un tentativo insano di fanatici; forse a nulla riusciranno; ma il loro passato è tale da autorizzarli a sperare ed a tentare.

Non sono molti anni che il signor Booth pensò a fondare una società che lottasse in favore del sentimento religioso: e siccome quella ch'egli voleva iniziare era una "lotta" contro la miscredenza, chiamò il suo sodalizio — esercito della salute — e diede ai suoi seguaci nomi e gradi e disciplina militare. I centri delle loro riunioni sono dette caserme, egli è il generale, ogni paese ha il suo colonnello, ogni sodalizio locale il suo capitano. Nelle riunioni egli passa in rivista le proprie schiere che sfilano dinanzi a lui a bandiere spiegate al rullo del tamburo e all'allo squillo delle trombe alternati con inni nei quali il sentimento della laude del salmista viene espresso con versi imitati da Tirteo cantati coll' musica d'un inno di guerra.

Le origini della Società furono modeste; ma la fede, l'ardire e la costanza le fece crescere in proporzioni insperate ed ora essa conta 8000 ufficiali e 300,000 soldati sparsi in 32 Stati.

* * *

Sorta da così umili origini e in pochi anni tanto diffusa, essa era stata fondata da un uomo povero; eppure ormai il suo reddito annuo si valuta a milioni.

Anche in Inghilterra il suo procedere insolito, l'espansione del suo sentimento religioso, i suoi costumi militari, provocarono da principio la moltitudine al riso; ma i salutisti affrontarono il ridicolo ed affrontandolo lo debellarono.

L'Inghilterra è un paese dove la vita religiosa non può paragonarsi come fra noi ad un pianeta gelato, ma piuttosto ad una nebulosa in continua vicenda di formazione; là non è infrequente il caso che un parroco anglicano si converta al cattolicismo come il cardinale Manning, che un prete cattolico si faccia protestante come il canonico Mattews, che un rabbino diventi un pastore come Alfredo ErSheim autore della migliore vita di Cristo che sia stata scritta nel nostro secolo. In un paese dove le conversioni sono tanto frequenti e dov'esse hanno per sola causa, in tanta vera eguaglianza civile che vi regna, l'intima voce della coscienza, l'armata della salute non poteva non ottenere favore.

E di là essa si diffuse in molti paesi, in Francia come agli Stati Uniti, al Capo di Buona Speranza come al Giappone, a Ceylan come a Sydney. I suoi ministri fervidi come francescani e tenaci e disciplinati come gesuiti, si mescolano alle popolazioni che vanno ad istruire, ne adottano le abitudini, ne vivono la vita, veri pescatori d'uomini animati dal fervore della fede e sorretti dall'obbedienza adamantina. A seconda dell'ordine che loro viene impartito partono per Nuova York dove son sicuri di trovare caldi seguaci o per la Corea dove rischiano di morire sgozzati dagli indigeni, per Parigi dove li circonda il dileggio della popolazione più scettica d'Europa, o per Ginevra o Losanna donde rischiano d'esser mandati a quel di Chillon che Bonnivard ha illustrato tragicamente, e che ai nostri giorni pareva non dovesse farsi noto se non come teatro della comica prigionia di Tartarin.

* * *

Qual'è il segreto del loro successo in Inghilterra e in tanti altri paesi? Varie ne sono le cause. Anzitutto essi rappresentano, non già una nuova setta, ma il risveglio del sentimento religioso. Essi non dicono alle turbe: "Credete in questi articoli di fede che io vi impongo," ma predicano: "Credete in Dio, fuori di lui non v'è salute, non importa a quale setta cristiana siate ascritti, purchè crediate". È molto semplice e nella sua semplicità è molto eloquente. Ed altre Chiese che poi crebbero alle proporzioni d'istituzioni maestose hanno cominciato così. Il metodismo nella sua origine rappresentava pure soltanto un risveglio del sentimento religioso, ma dopo poco più d'un secolo è una Chiesa che conta 16 milioni di seguaci. Molto contribuì pure a diffondere l'Esercito della Salute, in Europa il fervore sincero delle sue truppe; in Asia la loro facilità a vivere cogli indigeni e ad accasarsi fra loro pur d'acclimatizzarvi la fede prediletta. E il fascino della Società venne accresciuto dal disinteresse del suo capo che la organizzò in modo da non riservare a se veruna ingerenza diretta nella disposizione delle sue risorse finanziarie.

* * *

Quale sarà il successo dell'*Esercito* in Francia? È facile profezia il dire che sarà quasi nullo, e che la sua principale influenza si sarà esplicata creando nel paese delle antitesi, una antitesi di più. Quelle vesti colorate, quelle genuflessioni profonde, quei singhiozzi sinceri di pentimento, quelle fisonomie sparute e quelle chiome e barbe incolte, sono ridicole per chi non le guardi attraverso alle lenti della fede, ed in Francia, più ancora che altrove il più piccolo argomento di ridicolo uccide.

Si freme davanti al delitto ed al supplizio di Prado o di Pranzini, si discorre con interesse dei vizi e del lusso d'una *cocotte* alla moda, ma di ciò che presenti qualche cosa che si presti al dileggio, si ride per un momento per non occuparsene più.

È saggezza di popolo molto progredito? È indifferenza e freddezza di popolo in decadenza? Il pregio di quella fede è misconosciuto dai Parigini perchè guardano ormai troppo in alto nelle sfere della scienza, o perchè l'occhio è loro rivolto troppo in basso nei gironi della volgarità? Diversa mente, diversi studii ed anche altro arringo sarebbero necessari per pronunciare un tale giudizio.

Noi però non sapremmo cogliere il facile diletto di beffeggiare quelli occhi stanchi, quelle faccie smunte e quelle invocazioni cadenzate e nasali. È un sentimento diverso da quello del dileggio, il sentimento che ci suscita nell'animo ogni profonda e sincera manifestazione di fede. Siano cristiani che all'appressar della Pasqua vestano a bruno per la morte di Cristo; siano ebrei di Gerusalemme che piangono e si disperano ad ogni tramonto di Venerdì presso ai ruderi del tempio; siano Persiani che, seminando di cadaveri il deserto di Arabia, arrivano decimati ed estenuati alla città santa dove Alì ha patito il martirio; siano capitani dell'esercito di Booth che affrontano serenamente le Pelli Rosse d'America, è che presso ai caffè-concerti dove ad ogni istante si prepara una tresca, ed ai boulevards presso ai quali ad ogni istante se ne consuma, levano con pari serenità inni dolorosi e mesti al Dio redentore per la salvezza di tante anime perdute; noi chiniamo riverenti il capo dinanzi a loro. Essi sono pur tutti altrettante prove eloquenti che l'uomo, di tanto elevandosi per virtù del sentimento, sarebbe degno d'una origine più alta e d'una meta più luminosa che non sia la muta e inanimata materia di questa terra.

e.c.

DALLA PROVINCIA

Sanvito al Tagl. 19 luglio.

Occhio ai ragazzi — Una domanda.

La cronaca registra, quotidianamente si può dire, delle disgrazie, succedute per l'uso imprudente che fanno i ragazzi delle armi.

L'altra sera, qui a Sanvito, un giovanetto, a quanto mi dicono, giuocherellava con una rivoltella, nel locale del moribondo, anzi morto, Circolo di Lettura, e verso la mezzonotte ne esplodeva un colpo, svegliando i vicini che, ignari di quanto fosse accaduto, accorsero alle finestre impauriti.

La sorveglianza dei genitori non è *mai troppa*, ed io caldamente raccomando loro questo ragazzo, poichè non abbiano a succedere delle disgrazie, constandomi che ebbe a far acquisto in un negozio del paese, di cariche per la rivoltella, caricandola anzi nel negozio stesso.

La legge Crispi permette difficilmente il porto della rivoltella, come va che ebbe ad accordarlo ad un ragazzo? — E se non lo ha accordato come è che le autorità, conscie del fatto, si stringono nel più dignitoso silenzio?

* * *

Che vuol dire che l'amico Alba Novella non iscrive più, — è forse afflitto da una pelandrite acuta?

Faccia un po' sentire la sua voce, dall'eremo di Pr...

Bruto.

Dal Campo di Pordenone.

19 luglio 89.

Grande rivista di cavalleria e corse.

Si parla con insistenza, con quasi sicurezza, di una grande rivista alla presenza dell'ispettore generale della cavalleria, S. A. R. il Duca d'Aosta.

In questa occasione, avrebbero anche luogo grandi corse.

Sagre in provincia. Domani, già s'intende, tempo permettendo, come abbiamo annunciato, vi sarà gran Sagra a Remanzacco con festa da ballo, ove suonerà l'orchestra diretta dall'esimio maestro udinese Luigi Casioli.

Ed a Sant'Andrat del Judri, domani stesso, pure gran sagra con illuminazione alla veneziana, bengala, fuochi artificiali e ballo con orchestra diretta dal maestro cividalese Giovanni Susculigh.

Ivi ci sarà poi lo spettacolo di straordinaria illuminazione del Gran gelso dell'altezza di 16 metri e della Sala verde, ove si venderanno scelti vini ed ottima birra.

Rinvenimento di un neonato. La mattina del 18 corr. da certo Perino Fedele fu Giuseppe di Artegna, fu rinvenuto nelle località Paluzzo in territorio di Artegna, il cadaverino di un neonato involto in un fazzoletto. Ritiensi che la morte dello stesso risalga a cinque o sei giorni addietro. Nessun indizio circa l'autrice del reato.

Incendio. L'altro ieri sviluppossi un incendio in una tettoia coperta di paglia, di proprietà di Ferrigutti Santo di Sevegliano (Bagnaria-Arsa) Devesi al pronto accorrere dei paesani se il fuoco non aggiuse maggiori proporzioni comunicandosi alla vicina stalla, fienile e casa d'abitazione. Il danno è di 25 lire.

CRONACA CITTADINA

Società operaia generale. In osservanza dello Statuto sociale all'art. 30 sono invitati i soci in generale assemblea di prima convocazione nella domenica 28 luglio a. c. alle ore 11 ant. nei locali della Società

Ordine del giorno.

1. Resoconto generale della Società e della Istituzione annessa relativa al secondo trimestre 1889.
2. Comunicazioni della Direzione.

Udine, 8 luglio 1889.

Il Presidente
Leonardo Rizzani

Cucina popolare. I signori Azionisti sono convocati all'Assemblea generale che avrà luogo il giorno di domenica 21 corr. mese, alle ore 10 ant. nella Sala della Cucina, via dei Teatri, per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Nomina di quattro Consiglieri.

* * *

Raccomandiamo ai signori azionisti della Cucina, di concorrere domani numerosi all'Assemblea per completare il Consiglio Amministrativo della provvida istituzione.

È *fuori di dubbio* che se *il* Consiglio verrà completato con elementi i quali vogliano e sappiano prestarsi a vantaggio della Cucina popolare, questa potrà continuare a dare quei frutti che già si ebbero sino dalla sua fondazione.

Mentre un senso di gratitudine rimarrà imperituro per Colui e Coloro che tutto vincendo vollero dotare la nostra città di una istituzione degna del civile progresso, ciò non toglie, sia ancora vero che se gli uomini spariscono o se ne vanno, le istituzioni restano, perchè *destinate a sopravvivere a* quelli.

Augurando dunque che la crisi ultimamente scoppiata abbia domani il suo termine, ad ovviare un inutile dispersione di voti, presentiamo agli Azionisti, alcuni scelti fra essi, di coloro che sarebbero ritenuti più addatti a coprire i quattro posti di consiglieri vacanti. Essi sono d'Arcano co. Orazio, Fanna Antonio, Marcovich Giovanni, Modolo Pio Italico, Scaini Vittorio e Visentini Ferdinando.

Per gli assistenti farmacisti. Il Ministero dell'Interno, per non privare del beneficio della prova di esame pratico quegli assistenti farmacisti abusivi che non poterono approfittare nell'*anno passato per piccole* differenze di età, della concessione fatta dalla circolare del 28 marzo 1887 n. 20100-4, ha determinato di concedere, in via eccezionalissima, un'altra sessione di tali esami estendendo a tutto il corrente anno il tempo utile per fruirne a quegli assistenti i quali proveranno di essere nelle condizioni volute e cioè di avere un decennio di esercizio compiuto dopo toccato il 16.o anno d'età.

Le domande dovranno essere presentate a questa Prefettura entro il 31 dicembre p. v.

L'"Otello" a Udine. Già da un pezzo le masse corali stanno facendo le prove di questo spartito che, siamo assicurati, andrà in scena al nostro Teatro Sociale il 10 agosto prossimo.

Anche i componenti l'orchestra, che dimorano a Udine, singolarmente *eseguiscono prove dello spartito*; il 3 agosto cominceranno quelle complessive col concorso dei professori forestieri, e sotto la direzione del distinto maestro cav. Gialdino Gialdini.

Naturalmente per allora saranno al loro posto anche i mandolinisti, appositamente scritturati, nonchè il coro dei fanciulli.

Sanno i lettori delle innovazioni lodevoli introdotte nel Teatro Sociale, sulle quali forse avremo occasione di tornar a parlare.

Gli uragani di questi giorni. Pur troppo il tempo ne fa di brutte in questa stagione ed i temporali, le bufere, gli uragani si succedono e si rassomigliano, recando danni non lievi alle campagne non solo, ma eziandio alle persone.

Anche nella nostra provincia abbiamo avute parecchie località gravemente danneggiate dal mal tempo e dalla gragnuola; l'altr'ieri la temperatura erasi abbassata tanto che sentivasi freddo così da obbligare molti a mutar vestiti ed indossare soprabiti.

Infatti annunciasi che la grandine cadde abbondantemente nei territori presso *Cormons rovinando* affatto i raccolti.

Anche stanotte il tempo fece le sue; ed auguriamoci che la sia finita.

Lagnanze. Gli abitanti di via Treppo Chiuso, così almeno ci riferiscono, hanno già presentato al Municipio due istanze senza risultato per richiamare l'attenzione dei *patres patriae* sulle infelici condizioni nelle quali trovasi quella via che, a detta degli abitanti stessi, sembra affatto abbandonata.

Affermasi dunque che il selciato della via è in uno stato il più deplorevole, poichè da molti e molti anni non viene riattato; in quella località non vi ha fontana e coll'abbondanza d'acqua che abbiamo, *ciò non è certamente* compatibile e non risponde alle esigenze dell'igiene; quando piove la via si trasforma in un vero lago così da impedire il transito; l'illuminazione è scarsa, dacchè una sola e misera lampada non vale a togliere la quasi completa oscurità che in quella via è costante dominatrice.

Giriamo queste lagnanze all'on. Municipio, il quale vorrà accontentare le legittime domande degli abitanti di Treppo Chiuso; cittadini che hanno i medesimi diritti degli altri abitanti in località più *fortunate*.

Banda Municipale. Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà domani 21 corr. alle ore 8, *sotto la loggia Municipale*:

1. Marcia	Schvanel
2. Sinfonia "La Gazza Ladra"	Rossini
3. Valzer "Eco delle Foreste"	Arahold
4. Finale "La Favorita"	Donizetti
5. Finale I. "Ebrea"	Halevy
6. Polka "Cavaliere"	Fahrbach

Cane sospetto d'idrofobia. Questa mane è fugito un cane da caccia di certo Borgobello Eugenio di Paguacco dopo aver morsicato la padrona di casa ed un bambino.

Fu veduto aggirarsi nei pressi di Modoletto.

Il cane è di pelo bianco con coda monca, di statura bassa, dell'età di anni due e risponde al nome di Reno.

Sospettasi idrofobo.

Gazzetta del Contadino. Il più popolare ed il più diffuso dei periodici agricoli. Esce in Acqui (Piemonte) due volte al mese in 8 grandi pagine a 2 colonne con numerose incisioni (un centinaio all'anno). L. 3 all'anno.

Saggi gratis. — L'ultimo numero contiene:

Questioni economiche sul letame di stalla — Norme principali per l'infossamento dei foraggi — Le Cantine Sociali: Le difficoltà morali — I boschi in Italia e in Europa — L'allevamento delle anitre (con inc.). — Contro la peronospora — Semina del miglio — Conservazione degli asparagi — Cronaca — *Rassegna commerciale* — Piccola rassegna scientifica — Economia domestica — Sporta delle Notizie, Concorsi, ecc. — Annunzi.

Ringraziamento Sento l'imperioso dovere di pubblicamente tributare le più sentite azioni di grazie all'esimio medico-chirurgo sig. *Salvetti dott. Italo* per essersi adoperato coi più sicuri ed efficaci mezzi dell'arte salutare nella difficilissima operazione e cura della malattia tecnicamente denominata — *Placenta previa centrale* — di cui fu colta la moglie Maria e per la quale era messa in pericolo la preziosissima sua esistenza.

Arrogesi pure alle estese sue cognizioni scientifiche, modi gentili, visite spesse e prolungate, parole di *conforto*, caratteristiche anche queste ch'eccellono nel distinto dottore, per cui eterna vivrà nella mia famiglia la riconoscenza ed avrà le continue benedizioni dei *quattro miei figli*, tre ancora in tenerissima età per aver ridonata alla vita ed all'affetto l'amatissima loro madre.

Ponzio Michele
macchinista ferroviario

La Parca fatale recise quest'oggi, alle ore 6 ant., la vita all'angioletto

Renzo Cucchini
di mesi 10.

I genitori, addoloratissimi, ne danno il triste annuncio.

Udine, 20 luglio 1889.

I funerali avranno luogo domani, domenica, alle ore 8 ant. nella chiesa delle Grazie.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Luglio 19	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 20 ore 9 ant.
Bar. rid. a 10° alto m. 116.10 liv. del mare	751.6	751 3	749 7	747 1
Umid. relat.	37	52	59	86
Stato d. cielo	misto	coperto	coperto	coperto
Acqua cad. m.	—	—	—	—
Vento (direzione	S	S	SE	S
Vento (vel. kil. m.	13	2	4	1
Term. centig.	20.0	23.4	21.9	19.0

Temperatura { massima 25.2 / minima 15 2

Temperatura minima all'aperto 14 1

Minima esterna nella notte

Telegramma meteorico dell'Ufficio Centrale di Roma. — Ricevuto alle ore 5. pom. del giorno 19 Luglio 1889:

Probabilità:

Venti deboli.
Cielo sereno a sud.
Temporali.

(Dall'Osserv. Meteorico di Udine)

PUBBLICAZIONI

Un libro di ricreazione e di studio insieme è quello venuto in luce del dotto letterato Luigi Capuana, che ha per titolo *C'era una volta...* con incisioni del Mazzanti, edito dal Paggi di Firenze. Conta esso diciannove fiabe, graziose, interessanti istruttive. Il Capuana si è proposto di scrivere questa volta pei ragazzi ed è riuscito a interpretare i loro gusti, a indovinarne la fantasia, a toccarne il cuore. È raro invero che uno scrittore, abituato a tesser novelle e romanzi sociali come quelli del Capuana, che sono opere di arte, scenda con tanta sapienza a scrivere libri così modesti.

* *
*

Il Collodi, altro simpatico e noto letterato, autore fortunato di tanti libri pei giovanetti, ha finito un *Libro di lezioni* sui programmi della seconda classe elementare. Ma il suo lavoro mentre conserva tutta l'aria del libro scolastico riesce eminentemente piacevole ed educativo. I vari capitoli riepilogano tutto ciò che s'insegna nella scuola in modo facile e semplice.

Questo libro sarà utile agli stessi maestri, ai quali offre pure una eletta di esercizi per imitazione e per memoria.

Anche questa è una pubblicazione dell'editore Poggi.

CORTE D'ASSISE

Assoluzione.

Udienza del 19 luglio.

La relazione su questa udienza vuol essere breve, dacchè abbiamo posto il titolo alla medesima, che dice tutto.

Però non lasceremo di dire che nel mattino furono uditi alcuni testimoni favorevoli alle ragioni dell'imputato e che il P. M. cav. Cisotti pronunciando la sua requisitoria, come sempre diligente ed improntata ad energia, non mancò di raggruppare abilmente tutti gli indizi che potevano indicare quale autore dell'appiccato incendio il Giacomo Buset, domandandone perciò la condanna.

Nell'udienza pomeridiana prese la parola uno dei difensori, l'avv. Galeazzi, il quale lungamente si diffuse a ribattere le argomentazioni del P. M.

Ad esso fece seguito una splendida arringa dell'altro difensore avv. Caratti che colla solita parola facile, eloquente ed efficace mostrò come non si potesse condannare il Buset sulla base degli indizi raccolti dall'accusa, giacchè quelli che cadono ad uno ad uno sotto l'esame semplice e spassionato. Conchiuse chiedendo ai giurati l'assoluzione dell'imputato.

Ed i giurati rispondendo negativamente, intorno al quesito della colpabilità, mandarono assolto il Giacomo Buset di Pasiano di Pordenone dall'addebitatogli reato.

Il Presidente, in seguito a questo verdetto, ordinò l'immediata scarcerazione del Buset, e coll'esaurimento di questa causa dichiarò chiusa la sessione, porgendo un ringraziamento ai signori giurati.

???

L'ANCORA

(vedi quarta pagina)

IN TRIBUNALE

Il Processo pei fatti di Porta Pia a Roma.

Ieri è continuata l'audizione dei testimoni d'accusa.

Alla fine dell'udienza l'avvocato Mazza si avvicinava al banco degli accusati. I carabinieri che erano di sentinella, afferrandolo al petto lo allontanarono.

Il Mazza ha gridato: *Non mi tocchino!* Quindi rivoltosi verso il presidente Basile, gli ricordò il suo diritto di parlare al proprio cliente.

Il presidente Basile diede torto all'avvocato, col quale tutti i colleghi si dichiararono solidali.

Il Basile non ha neppur risposto alle rimostranze di tutti i difensori.

Gli avvocati allora si riunirono e firmarono una protesta, domandando la pronta convocazione dell'Ordine e dichiarando che lascieranno la difesa nel caso non ottenessero piena soddisfazione.

Il Consiglio dell'ordine è convocato per domani d'urgenza.

Gli avvocati riunitisi telegrafarono all'on. Zanardelli, protestando contro la condotta del presidente.

Si ritiene che questi farà iniziare un procedimento contro l'avv. Mazza.

La seduta fu rimandata a lunedì prossimo e si prevedono altri incidenti.

VARIETÀ

Tragedia d'amore.

Mammi Antonio, parrucchiere, di Reggio di Calabria, maritato con figli, da circa sei anni era in illecite relazioni con certa Panzera Giuseppa, moglie ad un certo De Girolamo Antonio, già cameriere del Gabinetto di prefettura. Da parecchio però, si era accorto di queste relazioni il povero De Girolamo, il quale, mal tollerando la condotta della moglie, aveva preso tutte le precauzioni necessarie per rendere impossibile, o per lo meno difficile, i frequenti colloqui. Egli, infatti, non si allontanava mai di casa, senza prima aver chiusa ermeticamente dentro la Panzera.

Domenica sera, verso le ore 9 e 30, mentre suonava poco discosto, in piazza V. E., il concerto cittadino, la Panzera se ne stava tranquillamente seduta sul limitare della porta, unitamente alla suocera, Barbera Antonia. Il De Girolamo, sentendosi stanco, era già andato a letto.

Mammi Antonio, furibondo di gelosia e sitibondo di sangue, si avvicinò alla Panzera e, prima che questa potesse rivolgergli la parola, le scaricò a bruciapelo due colpi di rivoltella che la resero immediatamente cadavere. E non contento, entrò in casa scaricando un terzo colpo sul De Girolamo, producendogli una ferita al piede destro, guaribile fra i 15 giorni, poi un quarto sulla povera Barbera Antonia, ferendola alla spalla sinistra.

Due guardie municipali e due guardie di P. S. lo invitarono a seguirle in ufficio, mentre si allontanava col proposito, si dice, di uccidere la propria moglie. Non fece alcuna resistenza ma arrivati alla caserma municipale, il Mammi, eludendo la vigilanza delle guardie, che cercavano frenare la folla che si voleva precipitar dentro, scaricava sopra se stesso un quinto colpo di rivoltella, tentando suicidarsi e producendosi una ferita grave alla guancia destra.

La guardia municipale Gnisci si gettò sul quel forsennato e riuscì ad afferrargli la rivoltella che s'era puntata per la seconda volta alla gola.

Più tardi, quando si recò da lui il giudice istruttore, cav. Taccone, il Mammi, con una indifferenza glaciale, confermò l'omicidio e i ferimenti soggiungendo che egli amava, amava perdutamente la Panzera e che essa da un mese a questa parte non gli voleva più bene e che anzi aveva motivo di *credere* ad un tradimento.

Ultimi Telegrammi

Colonia 19. La *Kolnische Zeitung* ha da Pietroburgo, e da fonte autorevole, che lo Czar avesse espresso l'intenzione d'incontrarsi con Guglielmo in occasione del suo viaggio in Danimarca e su qualche punto della costa, nutrendo lo Czar degli scrupoli circa un viaggio a Berlino. L'intervista probabilmente avverrebb. il 20 oppure il 21 agosto p. v.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Annunzi Legali. Il foglio periodico della r. Prefettura n. 5 contiene:

— Il Tribunale di Udine ha proferito sentenza colla quale ha omologato il concordato stato concluso fra il fallito sig. Luigi de Agostini di Udine ed i suoi creditori ed ha ordinato, che previo l'accertamento della completa esecuzione degli obblighi assunti col concordato, il nome del fallito Luigi de Agostini venga cancellato dall'Albo dei falliti.

— Si rende noto che ad istanza di Raiser Luigia fu Francesco maritata in Ottorino Ermacora di Fagagna ed a carico di Bressano Alessandro fu Antonio di Nimis furono posti in vendita i beni siti in mappa di Nimis.

— Il Municipio di Coseano avvisa che, il lavoro per la costruzione di un edificio scolastico in Cisterna venne provvisoriamente aggiudicato pel prezzo di lire 5482.58, e che sino alle ore 12 merid. del giorno 28 luglio corr. si accetteranno le offerte, non minori al ventesimo.

— L'usciere del I. Mandamento di Udine, a richiesta di Sirch Giuseppe fu Domenico di S. Leonardo ha citato Trusgnach Giovanni di Stefano di Trusgne assente d'ignota dimora in America a comparire innanzi il Pretore di Cividale all'udienza 28 gennaio 1890.

— L'usciere addetto al I. Mandamento di Udine, a richiesta di Souderin Caterina fu Giuseppe maritata Trusgnach, ha citato Trusgnach Giovanni di Stefano di Trusgne a comparire innanzi il Pretore di Cividale all'udienza del 20 gennaio 1890.

— Nella esecuzione promossa dalla Chiesa di Bertiolo contro Valsecchi Caterina e Angeli Francesco venne indetto l'incanto, pel giorno 3 agosto p. v. ore 10 ant. presso il Tribunale di Udine, dei beni in mappa di Bertiolo.

— Ceschelli Pietro di Sacile, nell'interesse proprio e quale legale rappresentante i propri figli minori accettò la eredità abbandonata dalla di lui moglie Padernelli Maria, morta in Sacile nel 30 dicembre 1888.

— Del Giudice Giovanni fu Leonardo ha accettato per conto ed interesse dei minori da lui tutelati Anna, Pietro ed Ernesto Del Giudice fu Leonardo la eredità abbandonata da Leonardo Del Giudice fu Pietro morto in Vissendone il 5 giugno 1889.

— L'Intendenza di Finanza in Udine avvisa che l'incanto per la vendita delle n. 2530 piante di Pioppo e di Acacia da tagliare lungo i margini delle due strade nazionali n. 3 tronco primo da Portogruaro a Casarsa e n. 6 tronco unico da presso Annone a san Michele al Tagliamento, avrà luogo nel giorno 30 luglio corr. alle ore 11 mattina sul prezzo ridotto di L. 8030.68.

Mercati di Città

Listino dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 20 luglio 1889:

LEGUMI FRESCHI

Piselli al chilogramma	L.	—.—	—.—
Tegoline	»	—. 6	—.—
Patate	»	—. 5	—.—
Erbervo	»	—.10	—.—
Fagiuoli	»	—.20	—.—
Pomidoro	»	—.40	—.—
Cappucci al 100	»	5.—	—.—
Fave	»	—.—	—.—

FRUTTA

Ciriege	L.	—.40	—.84
Bersici	»	—.70	1.30
Fichi	»	—.20	—.16
Susine	»	—.24	—.28
Pera	»	1.00	1.20
Mele	»	—.40	—.50
Framboia	»	1.20	—.—
Amoli di Francia	»	—.28	—.—
Amoli	»	—.40	—.—
Fragole	»	1.00	—.—

CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO

UDINE

Via Mercatovecchio e via Cavour n. 34.

1 Risma, fogli 400 Carta quadrotta bianca rigata commerciale	L. 3.50
1 detta id. id. con intestatura a stampa	» 5.50
1000 Envelopes commerciali giapponesi	» 4.50
1000 detti con intestazione a stampa	» 7.—

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali. — Citazioni per biglietto.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 19

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1889	92.28	92.48
» » 5% god. 1 lugl. 1889	94.40	94.65
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta ex divid.	812.—	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin	280.—	—.—
» Società Ven. Costr. nomin	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	—.—	—.—
Oblig. Prestito di Venezia a premi	274.—	—.—

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	3 —	122.4	122.60	122.56	122.80
Francia	3 —	100.60	100.76	—.—	—.—
Belgio	3 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	3 ½	25.04	25.11	25.14	25.21
Svizzera	4 —	99.95	100.25	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4 —	211 3/8	211 7/8	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	211 1/2	212.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 5 —.

Banco di Napoli 5 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 — p. %.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 20

Rendita austriaca (carta) 83,85
Id. id. (arg.) 84,65
Id. Id. (oro) 109,85
Londra 11,90 Nap. 9,47,1/2

MILANO 20

Rendita ital. 94,63 sera 94,67
Napoleoni d'oro 20,—.

PARIGI 20

Chiusura della sera Ital. 93, 55
Marchi 123,30.

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Non più stringimenti

ed ogni invet-rata malattia segreta di ambo i sessi. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante il solo uso dei Confetti vegetali Costanzi. (Vedi *Non più stringimenti* in quarta pagina).

All'Emporio Giornali

(Rimpetto al caffè Corazza)

PROPRIETARIO ACHILLE MORETTI

Nuove importantissime pubblicazioni illustrate, d'attualità:

Romanzo **Amore bendato** di Salvatore Farina e **Mio Figlio** di Salvatore Farina ricca ed elegantissima edizione illustrata artisticamente a cent. 15, la dispensa, sono pubblicate 3 dispense.

L'Esposizione di Parigi illustrata del 1889 a cent. 10 la dispensa di otto pagine con ricchi disegni formato Esposizioni Universali.

Il Principe d'Illiria *memorie d'un Suicida* a cent. 10 la dispensa illustrata sono pubblicate le prime dispense.

L'anno 1789, avvenimenti, costumi, opere e caratteri d'ippolito Gautier a cent. 10 la dispensa illustrata.

Prediche festuali del padre Agostino da Montefeltro in volume completo L. 3.50 e in serie da L. 1 diviso in tre serie.

L'Italia irredenta di Gustavo Chiesi illustrate artisticamente in formato grandissimo a cent. 10 la dispensa sono pubblicate le prime dispense.

L'Emporio giornali è fornito di tutte le pubblicazioni a dispense, è provvisto di giornali di Mode, giornali Letterari e dei migliori giornali quotidiani del regno.

D'affittare

varie stanze a piano terra per uso di scrittoio ed anche di magazzino, situato in via della Prefettura, piazzetta Valentinis.

Pelle trattative rivolgersi all'ufficio del nostro giornale.

Il 31 luglio 1889

avrà luogo in Roma la 3. estrazione del

Prestito a premi riordinato

Bevilacqua La Masa

coi premi seguenti:

1 premio di lire **50,000** — *1 di Lire 1,000 — 1 di Lire 500 — 5 di Lire 100 — 25 di Lire 20.*

PREZZO LIRE **12,50**

per ogni obbligazione che concorre a n. 118 Estrazioni con un complesso di premi e rimborsi di

Lire **32,086,900**

Estrazione 31 dicembre 1889
Primo Premio Lire **500,000**

Estrazione 31 marzo 1890
Primo Premio Lire **250,000**

Ogni obbligazione dev'essere assolutamente premiata o rimborsata dalla **Banca Nazionale** di Roma.

La vendita di dette *Obbligazioni* è aperta fino alla sera del 30 corrente presso la *Banca dei fratelli CROCE fu Mario, Genova*, Piazza S. Giorgio, 32, nonchè **presso tutti i cambiavalute del Regno.**

Per le ordinazioni dalla provincia inviare oltre l'importo delle *Obbligazioni*, cent. 50 per le spese d'inoltro.

D'AFFITTARE

Villino ammobigliato

a pochi passi dalla *Stazione ferroviaria di* **Tarcento.**

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del *Friuli.*

AVVISO

I magazzini Pugliesi

SAN MARINO, *Via Paolo Sarpi* — LA GALOTTA, *Via Rialto* ed in quello di *Poscolle*, hanno ribassato notevolmente le spine, dietro un recente acquisto fatto, nelle migliori plaghe di Corato.

Bianco **50** centesimi al litro. Nero **50** e **40**. Per maggiori quantità da esportarsi a domicilio, si fanno prezzi mitissimi. Per la vendita da deposito fuori cinta daziaria, tanto per minori che per maggiori quantità, i prezzi saranno incredibili.

Francesco e Donato fratelli Provvisionato.

ABANO

Provincia di Padova (Veneto)

Stabilimento Termale

CORTESI

con annessa caffetteria

situato appiedi della rinomata Fonte MONTIRONE e alimentato dalla stessa.

Aperto dal 1 Maggio a tutto Ottobre.

A PONTEBBA

(Confine Austro-Italiano metri 564 sul mare)

Nuovo Albergo Pontebba

Caseggiato isolato e nella più felice posizione a cavaliere del Ponte Internazionale — Locali ariosi ed eleganti — Servizio elettrico — Bigliardo — Giardino — Cucina sana e scelta — Cantina assortita.

Prezzi modicissimi

Stazioni ferroviarie ed uffici telegrafici italiani ed austriaci — Acqua sulfurea anche con bagni a breve distanza a piedi con comodo di ferrovia — Clima freschissimo e saluberrimo — Centro di deliziose passeggiate e di escursioni alpine — **A Pontebba fa capo una delle più ammirate linee ferroviarie d'Europa.**

Il Conduttore
BORLETTI FERDINANDO.

28

A PONTEBBA

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Non più stringimenti

URETRALI

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 00 attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti, e certificati Medici di tutta l'Europa Centrale, attestati visibili in Parigi Boulevard Diderot 38 presso l'autore prof. A. Costanzi e garantito dallo stesso autore agl' increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi

Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più debole L. 3.80. Tutto con dettagliatissima istruzione, ed un estratto di 50 importanti attestati fra certificati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nell'anno 1888. Si trovano in tutte le buone farmacie e drogherie dell'Universo.

In *UDINE* presso il farmacista **Augusto Bosero** alla «Fenice Risorta», che ne fa spedizione nel Regno mediante aumento di cent. 70 pel pacco postale.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

MILANO, Farmacia n. 15, A. TENCA, successore ad Galleani

con Laboratorio chimico, via Spadari.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo **stesso nome** che sono **inefficaci** e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa dalle alpi conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La questa tela viene talvolta **falsificata** ed imitata goffamente col **verderame, veleno** conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano **i numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** nel corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie** di **utero**, nelle **leucorree**, nell' **abbassamento d'utero**, ecc. Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da gotta; risolve le callosità, gli indurimenti da cicatrici ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per materie chirurgiche.

Costa L. **10.50** *al metro, L.* **5.50** *al mezzo metro.*
L. 1.70 *la scheda, franca a domicilio.*

Rivenditori: In **Udine**, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasioli, farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni. **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Società anonima

PER

ASSICURAZIONI SULLA VITA DELL'UOMO

E DI

RENDITE VITALIZIE

Fondata in Vienna nel 1858

RAPPRESENTANZA GENERALE PER IL REGNO D'ITALIA

in ROMA

Capitale nominale	L. 2,500,000.—
id. versato	» 1,250,000.—
Garanzie e Riserve al 31 dicembre 1888	» 90,054,200.—

OPERAZIONI della SOCIETÀ

Assicurazioni in caso di morte — per la vita intera — temporarie — miste semplici ed a capitale raddoppiato — a termine fisso.

Assicurazioni in caso di vita — Dotazioni per fanciulli — Controassicurazioni.

Rendite vitalizie immediate e differite.

Partecipazione agli utili in ragione del 75 %

STATO DELLE ASSICURAZIONI AL 31 DICEMBRE 1888

77099 Contratti assicuranti

Capitali	L. 429,056,620.—
Rendite	» 128,590.—

QUOTA DEGLI UTILI DELL'ESERCIZIO 1888

Per assicurazioni in caso di vita: 25.066 % sul capit. assicurato
Per assicurazioni in caso di morte: 25.— % sul premio annuo

SOMME PAGATE DALLA SOCIETÀ DURANTE IL 1888

L. 7,964,830.—

Agenzia principale per le provincie di Udine, Treviso e Belluno

BANCA DI UDINE

Udine — Via della Prefettura.

GIORNALE PER TUTTI

L'APE

giuridico-amministrativa

redatta da Illustri Giureconsulti ed Economisti, e che ha per collaboratori eccellenti funzionari amministrativi, contabili, ed i più esperti professionisti; che ormai nel suo quinto anno di vita, ha dato prove di grande utilità in ogni ufficio di amministrazione, ha ora la Direzione ed Amministrazione in *Udine Viale Venezia, num. 37.*

Esce settimanalmente in grande formato, con 20 pagine a due colonne, risolve quesiti gratuitamente, ed accorda facilitazioni agli associati negli acquisti di opere legali-sociologiche e di economia politica.

Prezzo L. **10** annue.

PRESSO LA CARTOLERIA

M. BARDUSCO

Udine — Via Mercatovecchio — Udine

Completo assortimento

DI CARTONI

PER SEME BACHI

A PREZZI MODICISSIMI

DEPOSITO ESCLUSIVO

A PREZZI DI FABBRICA

DELLE

CARTE DI PAGLIA

e d'altre qualità

DELLA

CARTIERA REALI

DI VENEZIA

A. V. RADDO

fuori porta Villalta — Casa Mangilli

Vendita Essenza d'aceto ed aceto di puro Vino.

Vini assortiti d' ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di Malaga

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini Vini di Spagna

Malaga — Madera — Xeres-Porto — Alicante ecc.

MARCHESI & C.° LIQUIDATORI PIETRO BARBARO

UDINE — N. 2 Mercatovecchio N. 2 — UDINE

SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

Merce confezionata

Vestiti completi	da	18	a 45
Calzoni novità	„	6	„ 20
Gilet fantasia	„	4	„ 10
Sacchetti orleans	„	5	„ 16
Spolverine	„	7	„ 20
Vestiti bambino	„	5	„ 25
Ombrelle	„	2	„ 10

Confezione su misura

Copioso e variato assortimento Stoffe Nazionali ed Estere di tutta novità, per la confezione su misura.

Figurini Italiani, Francesi, Inglesi.

Si eseguisce qualunque commissione in 12 ore.

PREZZI FISSI — PRONTA CASSA

Udine, 1889 — Tip. Marco Bardusco